

Il Rotary Club Palermo-Montepellegrino dona pasti ai più bisognosi: solidarietà e impegno sul campo

Una fila silenziosa e composta si forma lentamente in alcune aree simbolo del bisogno, con persone distanziate di un metro l'una dall'altra, in attesa di un pasto caldo. È un'immagine di grande impatto emotivo quella che si ripete a Palermo, dove il Rotary Club Palermo-Montepellegrino, guidato quest'anno dal Presidente Sebastiano Maggio, si è attivato insieme ai soci del Rotaract e dell'Interact Club per distribuire pasti gratuiti. L'iniziativa rientra in un progetto di più ampio respiro, in collaborazione con l'Associazione Morvillo, per combattere la povertà e portare un aiuto concreto a chi vive per strada.

Il contributo principale arriva dalla pasticceria di Enza Pizzolato, socia del Rotary, che dal 2021 dona con generosità oltre 80 pasti preparati con le figlie Francesca e Mariacristina Todaro. La distribuzione è stata coordinata dai soci del Club, impegnati a percorrere le strade della città per raggiungere i luoghi dove si rifugiano i clochard. Il menu includeva una pasta al forno, un contorno di spinaci e crocchette di patate, vitello panato al forno, panini, frutta, acqua, latte e un dolce.

"Il nostro impegno come Rotary è sempre stato quello di servire la comunità, ma in questi tempi difficili è più che mai necessario essere presenti con gesti concreti di solidarietà. Vedere la gratitudine negli occhi di chi riceve un pasto non ha prezzo, e ci ricorda quanto il nostro lavoro sia fondamentale. Non si tratta solo di cibo, ma di dare speranza e dignità a chi affronta difficoltà quotidiane," ha dichiarato il Presidente Sebastiano Maggio, visibilmente commosso dall'esperienza sul campo.

I soci del Rotary, in questa occasione Rosaria Tarantino e Alessandro Gambino, accompagnato dal pluripresente genitore Edoardo, da Marcello Gargano e da Viola Vultaggio, insieme a quelli del Rotaract, presieduto da Giorgio Genna, e dell'Interact, presieduto da Giorgio Carioti, hanno mostrato un grande impegno nell'offrire non solo cibo, ma anche calore umano e vicinanza a chi vive in condizioni di estrema precarietà. "La povertà è una realtà che dilaga, e come Rotary dobbiamo essere un presidio nobile del service", ha aggiunto Maggio, ribadendo l'importanza di coinvolgere sempre più soci e amici in queste iniziative di supporto.

"Non ci limitiamo più alla distribuzione," ha continuato Maggio, "ma coinvolgiamo i soci e gli amici anche nella preparazione del cibo e nel reperimento delle materie prime, soprattutto bevande. In questo modo, il nostro impegno diventa ancora più significativo e condiviso."

Enza Pizzolato, figura centrale di questa iniziativa, ha espresso così il suo pensiero: "Dal 2021, grazie al coinvolgimento di Antonio Fundarò, ho avuto l'onore di contribuire con il mio lavoro e la mia pasticceria a questa iniziativa, e ogni volta è un'esperienza che arricchisce non solo chi riceve, ma anche chi dona. Preparare i pasti per chi ne ha bisogno non è solo un atto di solidarietà, ma un vero e proprio atto d'amore. Vedere le persone sentirsi accolte e rispettate anche attraverso un semplice pasto mi spinge a fare di più, e continuerò a farlo con il cuore, insieme alle mie figlie e ai soci del Rotary."

La serata si è conclusa con la distribuzione di quasi 100 pasti, e l'impressione di aver fatto la differenza nella vita di molte persone. Il Rotary, insieme al Rotaract e all'Interact, si conferma ancora una volta una realtà coesa e capace di agire in modo concreto per il bene della comunità. Un grazie sincero va a tutti coloro che hanno partecipato, donando tempo, lavoro e sorrisi. Questo è il vero spirito del Rotary.